

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-1492 del 27/03/2019                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | OGGETTO: L.R. 7/2004 <i>in</i> CONCESSIONE PER SFALCIO ARGINATURA MAESTRA DEL FIUME PO NEL COMUNE DI CALENDASCO (PC)<br>CONCESSIONARIO: SIG. VASANTI GIACOMO COD. SISTEB: PC18T0026 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-1540 del 26/03/2019                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza                                                                                                                                   |
| Dirigente adottante         | ADALGISA TORSELLI                                                                                                                                                                   |

Questo giorno ventisette MARZO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 – CONCESSIONE PER SFALCIO ARGINATURA MAESTRA DEL FIUME PO NEL COMUNE DI CALENDASCO (PC)**

**CONCESSIONARIO: SIG. VASANTI GIACOMO**

**COD. SISTEB: PC18T0026**

#### **LA DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n. 241;  
il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**RICEVUTA** l'istanza, assunta al prot. ARPAE n° 6940 del 27/04/2018, del sig. Vasanti Giacomo (C.F.:VSNGCM44L25B025Q), volta all'ottenimento di concessione di area demaniale del fiume Po ad uso sfalcio e raccolta prodotti vegetali;

#### **PRESO ATTO:**

- dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 06/02/2019 sul BURERT n° 40 riguardo alla quale , nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n°18016 del 21/11/2018, con la quale l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po ha trasmesso "nulla osta idraulico" favorevole con prescrizioni;

**CONSIDERATO** che il taglio ed il recupero dei prodotti vegetali rappresenta un beneficio per l'attività di manutenzione dell'argine posta in capo all'autorità idraulica;

#### **DATO ATTO CHE** la ditta richiedente:

- in data 15/05/2018 ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 14/12/2018 ha versato l'importo di € 126,13 a titolo canone annualità 2019 ;

- in data 14/12/2018 ha versato l'importo di € 250 quale deposito cauzionale mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale - Depositi cauzionali passivi;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della variante in oggetto;

**DATO ATTO** del parere di regolarità amministrativa del presente provvedimento;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- a)** di rilasciare sino al 31/12/2024 e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, al sig. VASANTI GIACOMO (SNGCM44L25B025Q), la concessione ad uso sfalcio e raccolta dei prodotti vegetali nascenti sull'arginatura maestra di pertinenza demaniale del Fiume Po, in territorio del Comune di Calendasco (PC), nel tratto indicato nell'allegata planimetria.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE : dal mappale 36 del fg. 12 al mappale 272 del fg 32 del N.C.T. del comune di Calendasco;

Lungh. Km.15,75 - Largh. per lato di circa mt. 3,00 - Superficie netta di circa 9,50 ha

- b)** di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, parte integrante del presente atto

### **DA' ATTO CHE**

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- la presente determinazione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale ed urbanistico non ricompresi nella presente concessione;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'Agenzia Interregionale del Fiume Po per quanto di competenza.

**La Responsabile della SAC.**

**Dott.ssa Adalgisa Torselli**

(documento firmato digitalmente)

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione proc. PC18T0026 a favore del sig. VASANTI ROBERTO residente a Calendasco loc. Raganella,15 (CF: VSNCGM44L25B025Q), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

### Art. 1

#### Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto lo sfalcio ed il prelievo dei prodotti vegetali nascenti lungo l'argine maestro del fiume Po nel tratto compreso fra rampa Malpaga a rampa Soprarivo nel territorio del comune di Calendasco, per una lunghezza complessiva di 15,75 Km e una superficie di circa 9,50 ha., identificata catastalmente:  
- dal mappale 36 del fg. 12 al mappale 272 del fg. 32 del comune di Calendasco

### Art. 2

#### Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto con durata sino al 31/12/2024.

La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

### Art. 3

#### Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- la subconcessione a terzi ;
- mancato pagamento di due annualità di canone

### Articolo 4

#### Canone , cauzione e spese

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale pari ad € 126,13

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31dicembre di ogni anno ,fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR,ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015.;

2) Il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;

3) L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari € 250,00;

4) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

### ART. 5

#### Varianti e cambi di titolarità

Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

## **Art. 5**

### **Obblighi e condizioni generali**

1) La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

2) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone ( tabellazione segnaletica, custodia rimozione di pericoli ecc.).

4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando **l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'area concessa, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

6) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

## **Art. 6**

### **Prescrizioni di ordine idraulico**

La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico di AIPO, assunto con prot. ARPAE n° 18016 del 21/11/2018, di seguito allegato.

**ARPAE SAC Piacenza**

Unità Gestione Demanio Idrico  
Via XXI Aprile, 48 - 29121, PIACENZA  
PEC: [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it)

e, p.c.:

**Comune di Calendasco**

Via Mazzini, 4 - 29010, CALENDASCO (PC)  
PEC: [comune.calendasco@legalmail.it](mailto:comune.calendasco@legalmail.it)

**AIPO Parma**

Direzione Tecnica Centrale  
Progetti Interventi e ICT

Piacenza, \_\_\_\_\_

Classifica: 6.10.20.03\_Pidr/A Fascicolo: 612/2018A/A – 1

**Oggetto: Nullaosta idraulico all'istanza di concessione demanio suoli ai sensi della L.R. 7/2004 – Comune di Calendasco – uso: sfalcio argine Fiume Po – richiedente: Sig. Giacomo Vasanti.**

In riferimento alla nota n. PGPC 8470/2018 del 25.05.2018 di codesta ARPAE SAC Piacenza ed a seguito di sopralluogo congiunto tra personale di questo Ufficio Operativo, ARPAE Piacenza e il Sig. Giacomo Vasanti, effettuato in data 25.10.2018, che ha consentito di definire con precisione il tratto di sommità arginale da assoggettare a concessione di sfalcio erbe (territorio ubicato nel Comune di Calendasco, da rampa Malpaga a rampa Soprarivo per un totale di 15,75 km.),

- **ESAMINATA** la documentazione a corredo della richiesta in esame;
- **VISTO** il T.U. delle Leggi approvato con R.D. n° 523 del 25.07.1904 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- **CONSIDERATO** che l'esecuzione dello sfalcio delle arginature a cure e spese dei privati, se effettuato con le modalità corrette, costituisce un indubbio beneficio, sia economico che funzionale per l'Amministrazione scrivente, poiché concorre a ottimizzare la manutenzione dell'opera arginale,

per quanto di competenza si esprime

**PARERE FAVOREVOLE**  
ai soli fini idraulici

allo sfalcio erbe dei cigli di sommità dell'argine maestro in destra del Fiume Po, tratto "rampa Malpaga – rampa Soprarivo" in territorio del Comune di Calendasco, per un totale di 15,75 km., ferme restanti ed incondizionate le seguenti prescrizioni tecnico-idrauliche:

1. il richiedente Sig. Giacomo Vasanti si impegna ad eseguire almeno due sfalci erbe annuali dei cigli delle arginature maestre in oggetto, da effettuarsi nei periodi Aprile/Maggio e Settembre/Ottobre, al fine di avere il tratto di argine maestro manutenzionato e pronto in caso di eventuali eventi di piena fluviale primaverili o autunnali;
2. le lavorazioni di sfalcio erbe dovranno essere eseguite in maniera tale da lasciare libera e pulita da materiali vegetali/terrosi di risulta la strada di servizio/pista ciclabile di sommità arginale e non dovranno essere arrecati danneggiamenti al rilevato idraulico, alla segnaletica verticale ed ai manufatti idraulici (Caselli di Guardia, Chiaviche e Ventole). Qualora l'Amministrazione idraulica scrivente riscontrasse eventuali danni a quanto sopra descritto, il Sig. Giacomo Vasanti sarà prontamente tenuto a riparare, a sue cure e spese, al danneggiamento effettuato;
3. le lavorazioni di sfalcio erbe, nel tratto di argine maestro del Fiume Po oggetto del presente nullaosta idraulico, non potranno essere effettuate in concomitanza ai lavori di sfalcio erbe del resto del corpo arginale che saranno effettuati da imprese/ditte operanti per lo scrivente ufficio AIPO/Piacenza;
4. i veicoli meccanici utilizzati nelle operazioni di sfalcio erbe dovranno essere conformi a quanto prescritto dal vigente codice della strada e dalle normative vigenti in materia di sicurezza e nello specifico la barra falciante dovrà essere dotata di dispositivi di contenimento (telo protettivo) del materiale tritato/sfalciato;
5. il Sig. Giacomo Vasanti dovrà porre in essere, durante le operazioni di sfalcio erbe, tutte le misure operative di sicurezza (cartellonistica di segnalazione, preavviso di lavori in corso, utilizzo di movieri ecc.) atte ad impedire pericoli per la pubblica incolumità di terzi transitanti su strada di sommità arginale/pista ciclabile;
6. le superfici arginali di cui lo scrivente ufficio operativo autorizza lo sfalcio erbe si riferiscono esclusivamente a quelle insistenti sui cigli di sommità demaniale dell'arginatura maestra del Fiume Po.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini idraulici e non esime il Richiedente dal munirsi di ogni altra eventuale debita autorizzazione rilasciata dagli Organismi ed Enti Pubblici preposti.

La presente autorizzazione s'intende revocabile, a insindacabile giudizio dello scrivente Ufficio, in qualsiasi momento per motivate esigenze di superiore interesse pubblico o idraulico o per l'inottemperanza alle prescrizioni e clausole tecniche che ne regolano l'efficacia senza indennizzo alcuno o risarcimento danni eventualmente accampati dal richiedente in indirizzo.

La presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi verso il quale rimane unico responsabile, sia civilmente sia penalmente, il richiedente Sig. Giacomo Vasanti per ogni danno lesione o limitazione dei diritti precostituiti lasciando libera ed indenne l'Agenzia Interregionale per il Po e l'Ufficio di Piacenza da ogni lite, molestia o richiesta di risarcimento danni che dovesse pervenirgli in dipendenza del rilascio della presente autorizzazione.

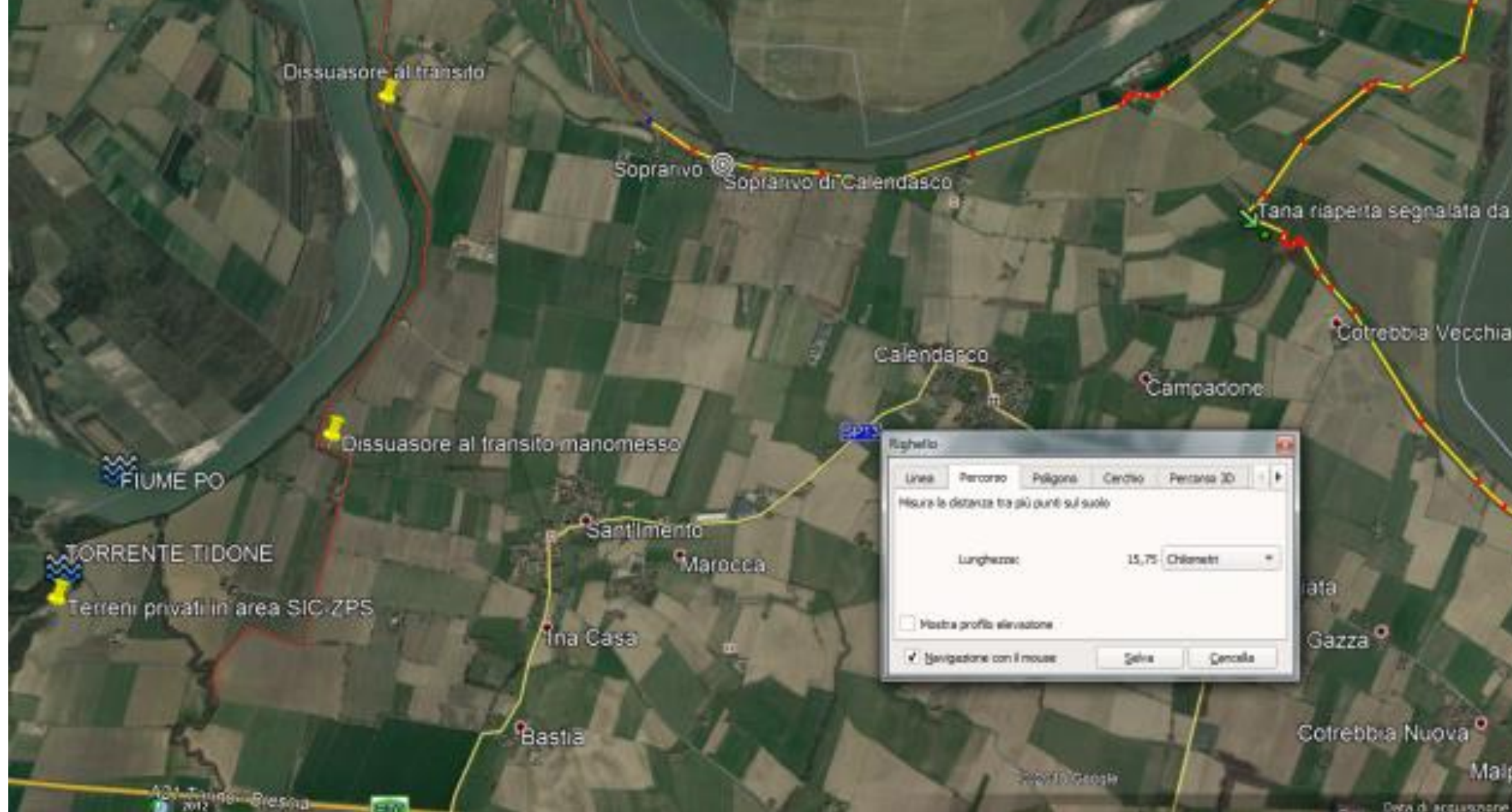
L'atto concessivo finale dovrà essere sempre tenuto a bordo del mezzo operante ed esibito a ogni formale richiesta del Personale Idraulico di Vigilanza dell'AIPO competente e al personale dei competenti Organi di Polizia nell'eventualità che questi ne facessero istanza.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Mirella VERGNANI**

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**